

## LA PAROLA OGNI GIORNO

10/03/2021

Don Paolo

Buona giornata a tutte e a tutti. Oggi è mercoledì 10 marzo, il Vangelo che guida la nostra riflessione la nostra preghiera è Matteo, capitolo 6, versetti 19-24.

### VANGELO MATTEO 6,19-24

*In quel tempo il Signore Gesù diceva ai suoi discepoli: non accumulate per voi tesori sulla terra, dove tarma e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulateli invece per voi tesori in cielo, dove né tarma né ruggine consumano e dove ladri non scassinano e non rubano Perché, dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore. La lampada del corpo è l'occhio; perciò, se il tuo occhio è semplice, tutto il tuo corpo sarà luminoso; ma se il tuo occhio è cattivo, tutto il tuo corpo sarà tenebroso. Se dunque la luce che è in te è tenebra, quanto grande sarà la tenebra! Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza.*

*Non accumulate per voi tesori sulla terra*, dice Gesù nel Vangelo di oggi.

Queste parole arrivano in un tempo in cui forse ci sentiamo tutti un po' più poveri del solito. Poveri per esempio di tante cose che solitamente riempiono la nostra vita quotidiana: tanti impegni, tante attività, la scuola in presenza, lo sport.

Una vita che, forse adesso ce ne rendiamo conto, certamente è fatta anche di tante piccoli compromessi, di tante vie di mezzo, perché obiettivamente spesso è molto difficile tenere insieme tante cose, certo tante cose preziose, ma che spesso si accumulano.

E *accumulare* è un verbo che personalmente mi dà l'idea di un grosso carico di impegni, di date, di orari, di volti, di storie, che talvolta purtroppo tolgono l'aria, rallentano i pensieri, appiattiscono il sorriso, disturbano il sonno.

*Accumulate invece per voi tesori in cielo.*

L'invito che ci arriva dal Vangelo mi sembra proprio bello, specie se lo leggiamo in questo momento. Io a chi mi affido? Di chi mi fido? È un invito credo a diventare un po' più semplici, o quantomeno un po' più liberi, e non perché impariamo a vivere facendo senza qualcosa o senza qualcuno. Piuttosto, impariamo a vivere sapendo chi è colui che ci custodisce, che veglia notte e giorno sul nostro cuore, su ciò che ci è di più caro. Impariamo a distinguere ciò che conta davvero, ciò che davvero ci scalda e ci riempie la vita, rendendola bella e promettente. Distinguere tutto questo da ciò che invece è diventato un cumulo impolverato di abitudini.

*Se il tuo occhio è semplice* - dice ancora Gesù - *tutto il tuo corpo sarà luminoso.*

Accumulare tesori in cielo credo che significhi proprio mettersi di fronte al Signore Gesù e chiedere in dono a lui la luce nuova, la luce di chi riconosce che, anche e forse soprattutto, in un tempo come questo, di cui facciamo ancora fatica a definire i contorni e in cui fare previsioni diventa ogni giorno sempre più difficile, ecco, l'importante è lo stare un po' di più con lui, il fidarsi ancora un po' di lui.

Questo è ciò che fa la differenza, questo è ciò che ci rende, dentro tutte le nostre povertà, anche quelle di questo tempo, un po' più ricchi certamente.

Buona giornata.